

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA
LEGGE N. 287/90
(Versione pubblicabile sul sito dell'Autorità)**

I. Numero del Procedimento

I 704 - ASSEgni MAV-COMMISSIONI INTERBANCARIE (di seguito, "**Procedimento**")

II. Parte del Procedimento

Associazione Bancaria Italiana (di seguito, "**ABI**")

III. Fattispecie contestata

Oggetto del Procedimento, avviato nei confronti dell'ABI e del Consorzio Patti Chiari, sono gli accordi interbancari relativi alla fissazione a livello associativo di condizioni che governano l'offerta di taluni servizi di incasso. In particolare, l'Autorità intende valutare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del Trattato CE, le seguenti condotte: i) gli accordi relativi alla definizione delle commissioni interbancarie multilaterali massime che dunque le banche si scambiano per la prestazione di servizi reciproci (assegni bancari troncati, assegni circolari troncati, assegni troncati impagati e assegni impagati restituiti in stanza, MAV comunicazione di pagato); ii) presunti accordi interbancari relativi al riconoscimento dei giorni di valuta e per la messa a disposizione economica dei fondi fra le banche che partecipano all'operazione di incasso; tali ultime condizioni costituirebbero anche una componente delle condizioni applicate alla clientela finale rispetto a taluni servizi di pagamento per le quali il protocollo Consorzio Patti Chiari sulla disponibilità degli assegni fissa dei termini massimi. Secondo la ricostruzione dell'Autorità, le condotte censurate rischiano di incidere sulle condizioni economiche praticate alla clientela in termini sia di prezzo del servizio, che di giorni di messa a disposizione tecnica ed economica dei fondi (disponibilità e valuta).

IV. Mercati interessati

Gli accordi interbancari oggetto del Procedimento riguardano, per quanto d'interesse di ABI, il mercato nazionale dei servizi di pagamento, con particolare riferimento al servizio di incasso assegni e MAV.

V. Descrizione degli impegni comportamentali proposti

Con riferimento ai profili della presente istruttoria ad essa ascrivibili, ABI ritiene che la propria condotta sia pienamente lecita e conforme alle regole poste a tutela della concorrenza, in quanto gli accordi interbancari per la fissazione di commissioni multilaterali massime risultano strettamente diretti al corretto ed equilibrato funzionamento dei servizi di pagamento in circolarità, senza peraltro incidere sul *pricing*

praticato alla clientela. D'altra parte, le commissioni sono state definite nel rispetto della metodologia di calcolo e in conformità con i criteri efficientanti assunti a parametro di riferimento a conclusione del Procedimento I 661, così allineandosi agli indirizzi di *best practice* ricavabili dalla più recente prassi dell'Autorità.

In ogni caso, in un'ottica di massima cooperazione e al fine di superare le perplessità sollevate dall'Autorità in fase di avvio del Procedimento, ABI si impegna ad adottare le seguenti misure di natura comportamentale:

a) *Eliminazione della commissione assegni bancari e circolari troncati*

ABI si impegna ad eliminare la commissione per gli assegni bancari troncati e quella per gli assegni circolari troncati, in considerazione delle particolarità che caratterizzano la funzione e la struttura del sistema delle commissioni interbancarie con riferimento all'attuale assetto dell'incasso degli assegni.

Al riguardo, si osserva che le commissioni in oggetto sono finalizzate ad un'efficiente ripartizione degli oneri connessi alle prestazioni interbancarie che le banche coinvolte nella procedura Check Truncation si forniscono reciprocamente. Tali commissioni presentano - sin dall'origine e a seguito della interlocuzione con la Banca d'Italia - livelli differenziati pur corrispondendo al medesimo processo operativo e sono pari rispettivamente a € 0,06 (commissione assegni bancari) e € 0,02 (commissione assegni circolari troncati). Tali valori, mantenuti invariati da ABI ad esito della più recente rilevazione, risultano però ampiamente inferiori a quelli derivanti dalle analisi dei costi condotte nel rispetto della metodologia e dei criteri posti alla base del Procedimento I-661, che conducevano ad un valore ben superiore per entrambe le commissioni.

In ragione dei livelli, della peculiare struttura e della funzione assolta da tali commissioni, in un'ottica di massima cooperazione con l'Autorità, ABI si impegna a pervenire alla definitiva eliminazione delle stesse nei tempi più precisamente indicati nel prosieguo.

b) *Riduzione della commissione assegni impagati restituiti in stanza e nuova rilevazione entro il giugno 2009*

A seguito di una riconsiderazione delle voci di costo oggetto di rilevazione e dei relativi valori, ABI si impegna a ridurre la suddetta commissione da € 3,62 a € 3,24. Inoltre, ABI si impegna a effettuare una nuova rilevazione del valore della commissione in esame - sulla base dei medesimi criteri attualmente utilizzati - entro giugno 2009, e successivamente a procedere a rilevazioni periodiche su base biennale. La riduzione si è resa possibile in considerazione dell'esistenza di alcune fasi di costo (Segnalazione alla CAI) che - benché conseguenza diretta dell'operazione di incasso - sono svolte anche nell'interesse del sistema complessivamente inteso.

c) *Nuova rilevazione delle rimanenti commissioni relative al comparto assegni e MAV entro il giugno 2009 e con successiva cadenza biennale*

Le commissioni (i) assegni troncati impagati e gestione altre richieste, (ii) assegni impagati restituiti in stanza, e (iii) MAV comunicazione pagato, verranno mantenute in quanto indispensabili ad un corretto ed equilibrato funzionamento dei relativi servizi di incasso.

In particolare, le residue commissioni del comparto assegni risultano coesenziali ad un'ottimale ripartizione dei costi connessi alla gestione delle procedure e degli adempimenti richiesti nelle particolari situazioni in cui un assegno risulti impagato, e per questa via garantiscono la circolarità del servizio di incasso degli assegni.

La commissione relativa al MAV assolve all'indispensabile funzione di ridistribuire sull'impresa creditrice una parte dei costi sostenuti dalla banca del debitore: quest'ultima, in assenza della commissione in oggetto, sarebbe costretta a rivalersi dei costi del servizio sul proprio cliente, con effetti disincentivanti rispetto all'uso di un servizio che produce invece benefici per l'intero sistema.

Ciò premesso, ABI si impegna a effettuare entro giugno 2009 e con successiva cadenza biennale una nuova rilevazione dei valori relativi alle tre commissioni in esame sulla base dei medesimi criteri attualmente utilizzati.

VI. Eventuale periodo di validità degli impegni proposti

Gli impegni relativi all'eliminazione della commissione relativa agli assegni troncati (bancari e circolari) e alla riduzione della commissione assegni impagati restituiti in stanza saranno attuati con decorrenza a tre mesi dalla data di notifica del Provvedimento di chiusura dell'istruttoria che accetti gli impegni proposti. Tale termine si giustifica con l'esigenza di consentire gli interventi tecnici e informativi strettamente necessari all'attuazione della struttura delle commissioni interbancarie in oggetto, così come proposta.

ABI, inoltre, si impegna a svolgere la revisione periodica del valore della commissione assegni impagati restituiti in stanza e delle altre commissioni interbancarie mantenute nei termini sopra rappresentati.

VII. Considerazioni circa l'idoneità degli impegni a far venire meno i profili anticoncorrenziali oggetto del Procedimento

ABI ritiene che gli impegni delineati *supra* siano idonei a superare le preoccupazioni evidenziate dall'Autorità in fase di avvio del Procedimento.

Gli impegni, infatti, sono tali da determinare l'eliminazione di qualunque commissione interbancaria gravante sul ciclo "fisiologico" degli assegni.

Essi, inoltre, comportano una significativa riduzione delle commissioni che sono necessarie per la gestione delle situazioni particolari in cui un assegno risulti impagato, per le quali si riscontra un'ineludibile esigenza di ripartizione dei costi sopportati dalle varie parti in causa in ragione della particolarità e complessità dei fenomeni economici sottostanti.

Infine, gli impegni in esame garantiscono un periodico adeguamento del livello delle commissioni mantenute ai costi effettivamente sostenuti dalle banche e per questa via assicurano che eventuali efficientamenti della procedura o evoluzioni del mercato siano riflessi nei valori definiti.

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI AI SENSI
DELL'ART. 14 TER
DELLA LEGGE N. 287/90**

I. Numero del Procedimento

I704 – *Assegni MAV – Commissioni interbancarie* (di seguito, il "**Procedimento**"), avviato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito, la "**Autorità**") con Provvedimento n. 18886 del 10 settembre 2008, notificato in data 12 settembre 2008 e pubblicato in Boll. n. 34/2008 (di seguito, il "**Provvedimento**").

II. Parte del procedimento

Consorzio PattiChiari (di seguito, il "**Consorzio**").

III. Fattispecie contestata

Oggetto del Procedimento sono le condizioni tecnico-economiche che definiscono l'offerta dei servizi di incasso assegni e MAV. Tali condizioni sono stabilite a livello associativo dall'Associazione Bancaria Italiana per quanto riguarda i rapporti tra le banche dei soggetti che effettuano e ricevono pagamenti mediante assegno o MAV; dal Consorzio PattiChiari limitatamente alle soglie di riferimento dei tempi massimi di disponibilità alla clientela delle somme versate mediante assegno praticati da taluni Consorziati e, precisamente, da coloro che hanno aderito all'iniziativa "Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno". A giudizio dell'Autorità ciascuna di tali condizioni, in quanto deliberazione associativa di imprese, potrebbe

configurare un'intesa suscettibile di falsare la concorrenza nel mercato comune, ai sensi dell'art. 81 del Trattato UE.

Rispetto al complesso delle deliberazioni associative contestate, gli impegni di seguito descritti riguardano esclusivamente l'attività riconducibile allo scrivente, vale a dire la predeterminazione dei tempi massimi di disponibilità alla clientela delle somme versate mediante assegno, conseguente all'adozione da parte del Consorzio dell'iniziativa denominata "Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno".

IV. Mercati interessati

Secondo quanto indicato nel Provvedimento e per quanto di interesse del Consorzio, i mercati interessati sono quelli dei servizi di incasso e utilizzo assegni, comprendenti i quattro segmenti differenziati: assegni bancari troncati, assegni circolari troncati, assegni troncati impagati e assegni impagati restituiti in stanza. Ciascuno di tali segmenti potrebbe costituire un mercato rilevante distinto dal punto di vista merceologico (par. 5 del Provvedimento) di dimensione nazionale (par. 10 del Provvedimento).

V. Descrizione degli impegni proposti

Al fine di fugare le preoccupazioni espresse dall'Autorità circa la liceità sotto il profilo della tutela della concorrenza della condotta adottata dal Consorzio – consistente nella predeterminazione per un numero limitato di Consorziati volontariamente determinatosi di soglie massime di disponibilità delle somme versate mediante assegno – il Consorzio intende adottare gli impegni in appresso descritti. Gli impegni di cui trattasi concorrono a favorire attraverso la trasparenza e la facile comparabilità delle condizioni offerte dai diversi operatori l'instaurarsi di un più vivace confronto concorrenziale nei mercati interessati e propongono, per quanto concerne la disponibilità economica delle somme versate con assegno, la riduzione della soglia di riferimento del termine massimo attualmente previsto dall'iniziativa "Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno".

(a) Inserimento nell'informativa al pubblico dei tempi di disponibilità economica e giuridica delle somme versate mediante assegno praticati dalle banche

Il Consorzio si impegna ad inserire l'informazione circa i tempi massimi di disponibilità economica e giuridica praticati dalle banche all'interno del motore di ricerca dell'iniziativa denominata "Conti Correnti a Confronto". Tale motore, che rappresenta in modo chiaro ed omogeneo le caratteristiche economiche dei prodotti di conto corrente offerti dalle banche aderenti al Consorzio, allo scopo di facilitare la comprensione e la comparabilità dei prodotti da parte dei clienti, allo stato attuale non contiene alcuna indicazione in merito ai tempi di disponibilità economica e giuridica delle somme versate mediante assegno. Il Consorzio si impegna a riconfigurare il motore suddetto così da ricomprendervi anche l'informazione circa i tempi massimi di disponibilità economica e giuridica delle somme versate mediante assegno praticati da ciascun Consorziato alla clientela, per tutti i prodotti di conto corrente offerti.

(b) Valorizzazione delle informazioni circa il trattamento economico riservato al servizio incasso assegni

Il Consorzio si impegna ad assicurare un'ampia visibilità alle informazioni circa il trattamento economico e giuridico riservato al servizio di incasso assegni, attraverso l'utilizzo nel proprio sito web accessibile a tutti i consumatori di nuovi e più efficaci strumenti grafici adeguati allo scopo. In particolare, il Consorzio si impegna a modificare la grafica e la struttura delle schede di comparazione elaborate dal motore di ricerca "Conti Correnti a Confronto" creando, all'interno del quadro di sintesi che contiene l'indicatore sintetico di prezzo e le icone descrittive dei servizi accessori, un'apposita sezione "Assegni Bancari e Circolari". La nuova sezione sarà dedicata a tutte le informazioni relative al trattamento del servizio di incasso assegni, vale a dire la valuta dei versamenti e i tempi massimi di disponibilità giuridica ed economica delle somme versate mediante assegno. Al fine di facilitare la comparazione delle condizioni praticate da ciascuna banca e rendere le informazioni di cui sopra immediatamente e facilmente percepibili da parte del consumatore, il Consorzio provvederà, inoltre, ad apporre nella scheda di confronto apposite icone grafiche, in modo analogo a quanto già previsto per altri elementi informativi relativi al conto corrente ritenuti di particolare rilevanza per i consumatori o per parte dei medesimi. Le icone specificheranno, tra l'altro, che la

durata del processo di incasso dell'assegno è composta da due elementi: i) 3 giorni, richiesti dal colloquio interbancario tra la banca negoziatrice e la banca trattaria, e ii) un numero di giorni, autonomamente determinato dalla banca negoziatrice sulla base delle proprie caratteristiche tecnico-operative e commerciali, relativo all'inoltro della richiesta di incasso alla banca trattaria e alla lavorazione della risposta ricevuta dalla medesima.

Per maggior chiarezza si riporta in appendice un'illustrazione della scheda di confronto al momento presente nel motore di ricerca "Conti Correnti a Confronto" e un'illustrazione esemplificativa delle modifiche che il Consorzio si impegna ad apportare alla scheda medesima.

(c) Creazione di un percorso specifico di ricerca dedicato ai lavoratori autonomi all'interno del motore "Conti Correnti a Confronto"

Il Consorzio si impegna a facilitare l'accesso da parte dei lavoratori autonomi alle informazioni relative al trattamento economico del servizio incasso assegni, nonché, più in generale, alle informazioni relative alle altre caratteristiche rilevanti del conto corrente. In particolare, il Consorzio si impegna a modificare l'algoritmo del motore di ricerca "Conti Correnti a Confronto" in modalità "personalizzata", di modo che la variabile "condizione professionale" divenga maggiormente discriminante.

Per effetto di tale modifica, la ricerca del conto corrente per profilo personalizzato, restituirà come risultato soltanto prodotti di conto corrente che assicurano un'affinità medio/alta con la condizione professionale selezionata dall'utente. In questo modo sarà possibile per la categoria dei lavoratori autonomi ottenere attraverso il motore di ricerca "Conti Correnti a Confronto" una risposta personalizzata alle proprie esigenze, così favorendo un orientamento economicamente più informato all'interno del vasto panorama dell'offerta bancaria.

(d) Informazioni disponibili allo sportello

Il Consorzio si impegna a che la "Scheda Informativa Sintetica" contenuta nel nuovo Foglio Informativo per i prodotti di conto corrente destinati alla clientela privata, elaborato congiuntamente dal Consorzio PattiChiari, dall'Associazione

Bancaria Italiana e dalla Banca d'Italia, racchiuda le informazioni essenziali riguardo alle condizioni economiche applicate al conto corrente, incluse quelle relative al trattamento economico del servizio di incasso assegni, e sia dunque finalizzata ad agevolare il confronto tra prodotti diversi anche rispetto a questa dimensione del confronto competitivo.

(e) Riduzione del tempo di disponibilità economica di cui all'iniziativa "Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno"

L'iniziativa "Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno" individua una soglia temporale massima entro la quale le banche che vi hanno aderito rendono disponibile al cedente l'assegno la somma versata. Tale soglia è stabilita, sulla base degli attuali assetti tecnico-operativi delle banche aderenti, nella misura di 7 giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione dell'assegno.

Il Consorzio si impegna affinché, a decorrere dal 1° Marzo 2009, le banche consorziate che aderiscano all'iniziativa suddetta assicurino al beneficiario dell'assegno la disponibilità economica della somma versata entro un termine temporale non superiore a 6 giorni lavorativi, successivi alla data di negoziazione dell'assegno. Il Consorzio si impegna, altresì, a stabilire per l'adesione all'iniziativa, a far tempo dal 1° Ottobre 2009, un termine di 5 giorni lavorativi, sempre successivi alla data di negoziazione dell'assegno.

Inoltre, il Consorzio si impegna a valorizzare l'adesione all'iniziativa da parte dei singoli Consorziati nel motore di ricerca "Conti Correnti a Confronto". Tale valorizzazione sarà realizzata attraverso l'apposizione, nella nuova sezione "Assegni Bancari e Circolari" già citata, di uno specifico simbolo grafico indicante la partecipazione della banca stessa all'iniziativa "Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno".

VI. Eventuale periodo di validità

Gli impegni proposti non sono soggetti ad un termine prestabilito.

VII. Considerazioni circa l'idoneità degli impegni a far venire meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria

Il Consorzio reputa gli impegni delineati *supra* idonei a far venir meno gli eventuali profili anticoncorrenziali richiamati dall'Autorità nel Provvedimento.

Tali impegni appaiono, infatti, rispondere alle esigenze pro-concorrenziali di un mercato che, rispetto all'avvio nel 2004 dell'iniziativa "Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno", si è significativamente evoluto per effetto di importanti mutamenti intercorsi sia dal lato della domanda sia dal lato dell'offerta.

Il Consorzio ritiene che, coerentemente con una siffatta evoluzione, ulteriori miglioramenti del grado di concorrenzialità del mercato siano generabili attraverso l'incremento del grado di trasparenza dell'offerta e la conseguente maggiore consapevolezza da parte del consumatore delle caratteristiche dei prodotti di conto corrente nel momento in cui compie o riesamina la propria scelta di consumo. Gli impegni (a), (b), (c) e (d) *supra* sono diretti al perseguimento di tali miglioramenti. L'impegno (e) *supra*, intervenendo direttamente e in senso migliorativo sulla soglia di riferimento del termine massimo di cui all'iniziativa "Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno", contribuisce alla diffusione di comportamenti più favorevoli alla clientela finale.

Appendice



Ipotesi di rappresentazione dei:

- ✓ giorni valuta sui versamenti
- ✓ tempi di disponibilità economica
- ✓ tempi di disponibilità giuridica

per gli Assegni Bancari e Circolari all'interno del motore di confronto "Conti Correnti a Confronto"

Scheda di confronto attuale

Confronto

☒ Apri tutti ☐ Chiudi tutti	Banco Sella S.p.A. - "CONTO TUO YOUNG 18926"	UniCredit Banca - "GENIUS GIOVANI"
Services inclusi nel canone del conto corrente a pacchetto		
AL PREZZO DEL PRODOTTO INDICATO OCCORRE SOPPLIRE L'IMPOSTA DI BOLLO ANNUALE E 34,2 SALVO DIVERSA INDICAZIONE DELLA BANCA visualizzare l'alternativa completa sull'indicatore sintetico di prezzo in fondo alla scheda		
Operatività corrente e gestione della liquidità		
☒ Spese fisse di gestione		
Spese di invio estratto conto (ogni mese)	€ 0,00 (€ 1,70 (80-CT)-CS) canale telematico € 0, incluso	incluso
Spese di liquidazione	incluso	incluso (7)
Canone periodico/Spese fittizie	€ 0	€ 42,00 A/R 3,50 (€) PREZZO BLOCCATO FINO A GENNAIO 2010
Numero di operazioni comprese nel canone/fittizie	Illimitato	"Illimitato"

☒ Valute sui versamenti		
contanti	giorno del versamento	giorno del versamento
q) estratto dalla cassa banca	giorno del versamento	giorno del versamento
q) estratto alla banca	4 giorni (3)	4 giorni (3)
q) estratto banca e stesso sportello	giorno del versamento	giorno del versamento
q) estratto banca via drive-in sportello	2 giorni (3)	2 giorni (3)
q) di altra banca	6 giorni (3)	6 giorni (3)
q) di altra banca e stesso sportello	6 giorni (3)	4 giorni (3)
☒ Valute su prelievi effettuati allo sportello	giorno del prelievo	giorno del prelievo

All'interno dell'iniziativa "Conti Correnti a Confronto" - nella sezione "Operatività Corrente e Gestione della Liquidità" situata nella **parte centrale** della scheda di confronto - sono contenute le informazioni sulle **valute per gli assegni bancari e circolari**.

Viceversa, la "scheda di confronto" **non riporta** alcuna indicazione in merito ai **tempi di disponibilità economica e giuridica**.

1

Ipotesi di nuova scheda di confronto

	Banca A Prodotto X	Banca B Prodotto Y
Services inclusi nel canone del conto corrente a pacchetto		
Assegni bancari e circolari		
Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno		
Valuta versamento A/B	5 gg. lav.	6 gg. lav.
Disponibilità A/B	7 gg. lav.	6 gg. lav.
Non stornabilità A/B	7 gg. lav.	7 gg. lav.
Valuta versamento A/C	2 gg. lav.	4 gg. lav.
Disponibilità A/C	7 gg. lav.	5 gg. lav.
Non stornabilità A/C	7 gg. lav.	7 gg. lav.
AL PREZZO DEL PRODOTTO INDICATO OCCORRE SOPPLIRE L'IMPOSTA DI BOLLO ANNUALE E 34,2 SALVO DIVERSA INDICAZIONE DELLA BANCA visualizzare l'alternativa completa sull'indicatore sintetico di prezzo in fondo alla scheda		
Operatività corrente e gestione della liquidità		
☒ Spese fisse di gestione		
Spese di invio estratto conto (ogni mese)	€ 0,00 (€ 1,70 (80-CT)-CS) canale telematico € 0, incluso	incluso
Spese di liquidazione	incluso	incluso (7)
Canone periodico/Spese fittizie	€ 0	€ 42,00 A/R 3,50 (€) PREZZO BLOCCATO FINO A GENNAIO 2010
Numero di operazioni comprese nel canone/fittizie	Illimitato	"Illimitato"
Importo di bollo	€ 34,20 A/R 5,70 (addebito telematico)	€ 34,20 A/R (addebito T) (standard)
☒ Spese variabili di gestione		
Spese singole operazioni non comprese nel canone/fittizie		

Nella nuova ipotesi di "scheda di confronto" sarà realizzata un'apposita **sezione sugli "Assegni bancari e circolari"** posizionata nella **parte iniziale**.

Tale sezione, **accessibile attraverso tutte le modalità di ricerca**, conterrà le informazioni sulla **valuta dei versamenti**, sui **tempi di disponibilità economica e giuridica** e sull'adesione della banca all'iniziativa **"Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno"**, permettendo di apprezzare facilmente le condizioni economiche relative al trattamento agli assegni bancari e circolari.

Per gli **assegni bancari e circolari**, le banche che aderiranno all'iniziativa **"Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno"**, ovvero che pubblicheranno **tempi di disponibilità economica pari a 5^(*)** (o meno di 5) **giorni lavorativi**, beneficeranno di una apposita **icona grafica di forma circolare**, e quindi ben distinguibile, visualizzabile nella sezione "Assegni bancari e circolari".



la grafica delle icone è da intendersi come esemplificativa

(*) 6 giorni lavorativi fino a ottobre 2009

2

Ipotesi di nuova scheda di confronto - dettaglio

 

	Banca Itella S.p.A. - "CONTO TBO YOUNG 18-28"	UniCredit Banca - "UNIB GIOVANI"
	Assegni bancari e circolari	
Tempi certi di disponibilità della somma versata con assegno		
Valuta versamento A/B	 5 gg. lav.	 6 gg. lav.
Disponibilità A/B	 7 gg. lav.	 6 gg. lav.
Non stornabilità A/B	 7 gg. lav.	 7 gg. lav.
Valuta versamento A/C	 2 gg. lav.	 4 gg. lav.
Disponibilità A/C	 7 gg. lav.	 5 gg. lav.
Non stornabilità A/C	 7 gg. lav.	 7 gg. lav.

Pop up: La banca aderisce all'iniziativa "Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno"

Pop up: che fornirà l'informazione sui giorni imputabili al ciclo interbancario di lavorazione dell'assegno e su quelli imputabili ai processi interni della banca.

All'interno della sezione "Assegni bancari e circolari" sarà disponibile:

- un **pop up**, accessibile dall'utente mediante "click" sull'icona circolare, che conferma che la banca esaminata aderisce all'iniziativa **"Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno"**
- un **pop up**, accessibile dall'utente mediante "click" sulle icone grafiche relative alla **"Disponibilità economica"** e alla **"Non stornabilità"**, che fornirà una semplice informazione sui giorni imputabili al **ciclo interbancario di lavorazione dell'assegno** e su quelli imputabili ai **processi interni della banca**;